

***Tetranychus urticae* - ragnetto rosso**

Il ragnetto rosso è uno dei più pericolosi fitofagi; è un acaro polifago, che infesta infatti diversi tipi ortaggi (pomodoro, fagiolo, ecc.), oltre a piante ornamentali arboree ed erbacee ed alla maggior parte delle piante da frutto (compresa la vite). Questo acaro attacca anche la soia, ai margini degli appezzamenti; provenendo dai rifugi invernali dove le femmine adulte hanno svernato. Gli attacchi sono molto frequenti in estate, in presenza di determinate condizioni atmosferiche favorevoli (clima caldo-umido, ma non piovoso). Il Ragnetto rosso infesta la pagina inferiore della foglia e, talvolta, anche i baccelli neoformati, nutrendosi del citoplasma. I danni si manifestano con intense depigmentazioni e bronzature sulle pagine fogliari, causa disseccamenti e cadute precoci; qualora le infestazioni siano gravi, il parassita può formare sottili ragnatele tra le foglie e i fusti della pianta colpita. In pieno campo questo fitofago è in grado di compiere 8-10 generazioni all'anno, per poi svernare come femmina adulta. Le pullulazioni di quest'acaro possono essere contenute dalle piogge o dalle attività predatorie dei suoi nemici naturali, come:

- Acari dei generi *Amblyseius* e *Neoseius*;
- rincoti antocoridi del genere *Orius*;
- tisanotteri (*Aeolothrips intermedius*);
- ditteri cecidomidi e coleotteri stafilinidi (generi *Oligota*);
- Coleotteri coccinellidi (*Stethorus punctillum*).

Nella lotta biologica contro il Ragnetto rosso su soia sarebbe teoricamente possibile utilizzare un acaro predatore (l'acaro fitoseide *Phytoseiulus persimilis*) che, una volta distribuito sulle foglie, svolge un'ottima azione di controllo della popolazione di ragnetti rossi. E' un'ipotesi operativa (ancora in fase sperimentale), che prevede il lancio del predatore in misura di 0.5-1 forma mobile per metro quadro, con una soglia del fitofago pari a 0.1-0.2 acari per foglia (campione di 100 foglie). Il *Phytoseiulus persimilis* viene allevato in molte biofabbriche europee, per la sua azione di controllo sulle popolazioni di ragnetto rosso, specialmente in ambiente protetto, dove l'uso è ormai consolidato.

